



INVITO A COMUNICARE LA PROPRIA PEC,

se non già registrata nell'apposito indice nazionale degli indirizzi PEC

Come noto, le comunicazioni di atti e provvedimenti della PA sono eseguite da ufficiali giudiziari, da altri pubblici ufficiali, ovvero dai messi comunali, secondo quanto previsto dagli artt. 137 e ss. del c.p.c. (art. 3, RD n. 642/1907).

Tra le forme di notifica o comunicazione di tali atti rientra oggi anche la PEC. Infatti, gli atti e i provvedimenti inviati dalla PA alle imprese tramite tale strumento sono in grado di produrre gli effetti giuridici (cd. integrazione dell'efficacia) che l'ordinamento ricollega alla conoscenza dell'atto da parte del destinatario e consentono alla PA di assolvere agli obblighi connessi alla partecipazione del privato al procedimento (art. 48, comma 2, CAD e art. 149-bis c.p.c.).

Per quanto sopra, l'Amministrazione Comunale invita a fornire il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) per le previste informazioni ai sensi di legge.

L'invito è rivolto a chiunque non abbia ancora provveduto a registrarsi nell'apposito indice nazionale degli indirizzi PEC, elenco imprese e professionisti, o che non ha necessità di farlo.

Gli indirizzi PEC potranno essere comunicati ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

protocollo@pec.comune.santostefanoquisquina.ag.it

info@comune.santostefanoquisquina.ag.it

S. Stefano Q.na, lì 22/05/2017



Il Sindaco

Francesco Caciatore

